



## **COBAS - Comitati di Base della Scuola**

sede nazionale: viale Manzoni, 55 - 00185 Roma

tel 0670452452 - tel/fax 0677206060

internet: [www.cobas-scuola.it](http://www.cobas-scuola.it) - e-mail: [mail@cobas-scuola.org](mailto:mail@cobas-scuola.org)

### **Il 12 maggio SCIOPERO GENERALE della scuola contro la legge 107, i quiz Invalsi e in difesa dei precari, con manifestazioni nelle principali città.**

#### **Il 4 e 5 maggio SCIOPERO dei docenti (in Sardegna anche degli Ata) delle scuole elementari per boicottare i quiz.**

Gli effetti nefasti della legge 107 sono oramai evidenti. La volontà sfacciata di edificare una scuola gerarchizzata sul modello renziano di società (“un uomo solo al comando di strutture aziendali a caccia di profitti economici”), guidata da presidi-padroni e con docenti ridotti a “tuttofare” minacciati di licenziamento, riduzioni salariali, trasferimenti, sta creando il caos in strutture già prostrate da più di due decenni di tagli al personale e ai finanziamenti.

La creazione di conflitti tra i lavoratori/trici in nome della premialità di un presunto “merito” - finalizzata alla creazione di una “corte” di docenti al servizio del preside - sta distruggendo la collegialità e il lavoro unitario, cancellando la libertà didattica, unica garanzia per gli studenti e le famiglie di pluralismo e ricchezza culturale.

E, mentre prosegue la resistenza all’applicazione della 107, appare sempre più chiaro il ruolo cruciale che in essa ricoprono i quiz Invalsi. Per la “valutazione” di docenti, studenti e scuole e per i finanziamenti, l’apparato ministeriale intende imporre l’unico elemento che ritiene dotato di una parvenza di “oggettività statistica”: e cioè i risultati degli assurdi indovinelli invalsi.

Il 4 e 5 maggio (elementari) e il 12 maggio (superiori) si rinnoverà il rito insensato dei quiz, contro il quale avrà ancora più rilievo degli anni scorsi l’opposizione frontale dei lavoratori/trici della scuola, degli studenti e dei genitori che intendono difendere la qualità e i valori della scuola pubblica.

Già lo scorso maggio gli insulsi indovinelli vennero sbeffeggiati e annullati in tantissime scuole dallo sciopero indetto dai COBAS e dal boicottaggio di studenti e genitori.

Dunque, tenendo conto anche dell’emarginazione/espulsione di una marea di precari, dell’indegno trattamento riservato agli ATA e ai neo-assunti nell’“organico funzionale” (eufemismo che copre la “supplentite”), e del perdurare del blocco contrattuale (da 7 anni) che ha ulteriormente impoverito docenti ed ATA, abbiamo convocato per il **12 maggio 2016 lo SCIOPERO GENERALE di tutte le scuole, con manifestazioni nelle principali città; nonché lo SCIOPERO del personale docente (in Sardegna anche degli ATA) della scuola primaria il 4 e il 5 maggio per il boicottaggio dei quiz.**

Il 4 e 5 maggio ogni insegnante delle elementari sceglierà il giorno in cui lo sciopero sarà più efficace per il boicottaggio, e sarà utile organizzarsi con casse di resistenza, e concordare di far scioperare solo le/i docenti che bloccano le classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> (o per la Sardegna, dove il 4 e 5 maggio scioperano anche gli ATA - anche i collaboratori scolastici per CHIUDERE le Scuole), per poi SCIOPERARE tutte/i il 12 maggio 2016 e partecipare alle Manifestazioni territoriali.

Intanto è iniziata la **raccolta firme per i Referendum sociali** per eliminare i punti più intollerabili della legge 107, gli inceneritori e le trivelle petrolifere, nonché per una Petizione popolare in difesa dell’acqua pubblica. Le giornate di preparazione e di effettuazione dello sciopero dovranno anche dare un grande impulso alla raccolta firme dei Referendum, strumento rilevante per battere la cattiva scuola di Renzi e per smantellare installazioni inquinanti e pericolose.

**Il 12 maggio 2016 per lo SCIOPERO Generale**  
saranno organizzate **MANIFESTAZIONI nelle principali città.**